Siracusa. Sospese tutte le gite scolastiche, prevenzione per il coronavirus

Erano già pronti con le valigie ed i documenti ma anche gli studenti siracusani dovranno per ora rimandare l'appuntamento con le attese gote scolastiche. Il Consiglio dei Ministri, nella serata di ieri, ha definito apposite misure per evitare la diffusione del Coronavirus e le ulteriori misure di contenimento. Fra le decisioni adottate, anche quelle relative alla sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione delle scuole, in Italia e all'estero.
Il Ministero dell'Istruzione informa che, in attesa dell'adozione formale dell'ordinanza prevista dal decreto approvato in Consiglio dei Ministri, per motivi precauzionali, i viaggi di istruzione vanno comunque sospesi a partire già da oggi domenica 23 febbraio 2020. Per quel che riguarda le gite con partenza successiva al febbraio, attesi successi aggiornamenti dal Ministero.
Da chiarire adesso se i viaggi già pagati verranno rimborsati o saranno recuperati in seguito. Le famiglie da giorni pressavano i dirigenti scolastici, preoccupati dalle ultime notizie relative a focolai di coronavirus in Italia.
Le prime scuole siracusane, dai comprensivi alle superiori, hanno già adottato i relativi provvedimenti, disponendo la sospensione di tutti i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche in Italia ed all'estero.
Pinella Giuffrida è la presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Presidi e dirigente scolastica."Le autorità sanitarie stanno lavorando con competenza e serietà ed è pertanto necessario osservarne con scrupolo le indicazioni", commenta dopo un briefing con il presidente nazionale Antonello Giannelli. "Dobbiamo evitare panico e continuare a seguire le norme di profilassi diffuse dal

Ministero della Salute”. Ad un altro ministero, quello della Istruzione, viene invece chiesto di “seguire con la massima attenzione tutti gli sviluppi dell’emergenza e che, in caso di necessità, dirami tempestivamente chiare direttive alle scuole. Chiediamo anche che fornisca precise indicazioni in relazione allo svolgimento dei viaggi di istruzione”.
Intanto, pochi minuti fa, l’Anp ha chiesto immediata chiarezza sulla questione viaggi di istruzione. “Il decreto-legge approvato ieri dal Consiglio dei Ministri prevede infatti che sia il Presidente del Consiglio, su proposta del Ministro dell’istruzione, a disporre la sospensione degli stessi ma non attribuisce alcun potere di intervento immediato ai dirigenti scolastici nelle more della sospensione”.

Il coronavirus e la Chiesa: in più parrocchie sospeso il segno di pace

Il coronavirus irrompe anche in chiesa, quanto a misure di prevenzione. Diverse parrocchie siracusane hanno disposto che “la Comunione Eucaristica viene distribuita sulle mani secondo le norme liturgiche vigenti e, durante la Santa Messa, l’assemblea dei fedeli non viene invitata a scambiare il Segno di Pace”. Alcuni parroci hanno diffuso l’annuncio anche attraverso le pagine social.
L’acquasantiera non conterrà l’acqua benedetta fino a nuova determinazione.
Il parroco della chiesa Madre di Dio, don Santino Fortunato, “pur ritenendo eccessive tali misure, ha voluto accogliere la richiesta dei fedeli per garantire la serenità e la sicurezza dell’intera comunità parrocchiale”, ha scritto su Facebook.

Anche nella parrocchia di Santa Rita adottate misure preventive simili. Ma sono diverse le parrocchie che si aono adeguate a quanto previsto normalmente anche in caso di influenza o raffreddore.

Estorsione e minacce senza fine, arrestato l'incubo di un professionista di Portopalo

E’ accusato di aver estorto oltre 3.000 euro ad un professionista di Portopalo il 50enne Antonello Burgaretta. L’uomo è stato arrestato dai Carabinieri al termine di una indagine disposta del sostituto procuratore Gaetano Bono e coordinata dal procuratore aggiunto Fabio Scavone.
L’arrestato, conosciuto col soprannome di “succiddu”, da qualche settimana aveva preso di mira un professionista di Portopalo con pressanti richieste di denaro. La vittima ha bonariamente assecondato le prime convinto di risolvere così il fastidio. Ma le richieste di denaro sono divenute via via più pressanti ed accompagnate da gravi minacce, tant’è che la vittima ha vissuto le ultime settimane con il terrore di incontrare “succiddu” sulla sua strada. Antonello Burgaretta era solito infatti seguire il professionista a lavoro, in banca e finanche presso la sua abitazione per rinnovargli le richieste estorsive.
Dopo aver pagato oltre 3.000 euro, la vittima ha chiesto l’intervento dei Carabinieri che in pochi giorni hanno raccolto gravi indizi di colpevolezza e richiesto alla magistratura la misura cautelare della custodia in carcere.

Burgaretta è stato condotto presso la casa circondariale di Siracusa.

Siracusa. Fototrappole e segnalazioni, 30 multe al giorno per abbandono di rifiuti

Al ritmo di 30 sanzioni in media al giorno, continua l’egregio lavoro delle fototrappole contro chi abbandona rifiuti sulla pubblica via.
Occhi elettronici puntati sulle contrade balneari, dove da pochi giorni sono stati rimossi i cassonetti, e sulla Borgata.
Immortalati decine e decine di casi, con responsabilo individuati e convocati al comando di Polizia Municipale. Giovani e anziani, uomini e donne c’è di tutto nel campionario delle ultime ore. Come la signora che nei pressi di piazza Santa Lucia esce di casa, gira l’angolo e butta sul marciapiede il sacchetto di immondizia. O come nel caso della donna che arriva a piedi con un carico di spazzatura. Pare avere anche una valigia. E tutto finisce sul marciapiede per poi allontanarso come fosse la più normale delle operazioni.

Floridia. Fiamme in via 11 Febbraio, distrutte due auto in sosta

Due auto sono state distrutte nella notte da un incendio, a Floridia. Le vetture erano parcheggiate a poco distanza l'una dall'altra, in via 11 Febbraio. Per cause al vaglio degli investigatori, attorno alle 4 sono divampate le fiamme. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Siracusa.

Floridia verso le amministrative, candidature ufficiali e possibili accordi: gli scenari

Lanciata ufficialmente nel corso di un incontro aperto nella sede dell'Avis la candidatura a sindaco di Claudia Faraci. Non la candidata del Partito Democratico, fanno notare dall'area Dem, con Mario Bonanno, l'ex sindaco, Orazio Scalorino e la sua ex squadra , ma la "scelta di un'ampia fetta del mondo della cultura, della società civile, dell'associazionismo". Una riunione aperta, quella convocata per questo pomeriggio, per dare un senso di aggregazione e di raccolta di proposte e intenti. Una seconda lista affiancherà e sosterrà la candidata alla poltrona di prima cittadina. Si chiamerà "Otto Marzo", a voler sottolineare come nessuna donna, da vent'anni a questa parte, sia stata in corsa a Floridia e per lanciare un messaggio di novità. Non solo una questione di genere, si

affrettano a chiarire i supporter dell'ex assessore ai Lavori Pubblici ma una questione culturale ad ampio raggio. La squadra che sarà proposta, secondo indiscrezioni, conterrà nomi di chi storicamente ha fatto parte dell'epoca Scalorino o è stato candidato alle ultime amministrative a supporto dell'ex sindaco, battuto poi al ballottaggio da Giovanni Limoli. In prima linea tornano in questa campagna elettorale con Mario Bonanno, esponenti politici come Rizza, Vassallo, Floriana Sanzaro.
'Floridia in Comune' candiderà Tano Gallitto, noto ingegnere. Giovanni Limoli sarebbe pronto a ricandidarsi, ma sembra debbano essere in corsa anche Marco Carianni, Lino Romano per 'Orizzonte etico' e Cristian Fontana, che sarebbe il nome su cui punterebbe Fratelli d'Italia. Su questa ipotesi pesa una "Spada di Damocle", legata a scelte che dovranno essere fatte a livello provinciale, partendo, nel gioco delle alleanze, dai vertici regionali. Fratelli d'Italia, ad esempio, potrebbe anche esprimere un candidato a sindaco di Augusta. Una sola delle due possibilità, naturalmente, sarebbe consentita. Riflette, intanto, l'ex vice sindaco, Salvo Burgio. Non è esclusa nemmeno l'ipotesi di una sua discesa in campo.

Coronavirus, il punto a Siracusa: "linee guida condivise con i medici di famiglia"

Sono i giorni del coronavirus in Italia. Le notizie sui focolai nel nord del Paese si moltiplicano ed allarmano. Quale è la situazione a Sud ed a Siracusa in particolare? Ne

parliamo con il presidente provinciale dell’Ordine dei Medici, Anselmo Madeddu.
Il precedente del caso sospetto trattato al pronto soccorso dell’Umberto I, poi rivelatosi fortunatamente negativo, viene citato come una prova della funzionalità del sistema provinciale, predisposto in caso di emergenze. Ribadita la validità dei consigli diffusi dal Ministero e dell’Istituto Superiore di Sanità, da applicare nella vita di tutti i giorni. Anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha condiviso sulla sua pagina facebook il decalogo da seguire.
Quanto alle gite scolastiche, ormai prossime, previsto un incontro con i dirigenti scolastici per le misure da adottare, in attesa di eventuali determinazioni da parte della Farnesina.

Coronavirus, riunita l'Unità di Crisi regionale: "situazione monitorata con attenzione"

L’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, ha riunito questa mattina l’Unità di Crisi istituita sin dalle prime fasi dell’avanzata del coronavirus. “La riunione di oggi ci è sembrata importante, anche perché i fatti accaduti in Italia, con i casi positivi in Lombardia e Veneto, ha determinato nei cittadini la preoccupazione che potessero esserci dei casi anche nelle altre regioni”, ha detto in apertura Razza.
“La situazione in Sicilia è seguita con attenzione. Abbiamo riunito tutti i responsabili delle malattie infettive e

rianimazione e pronti a reagire di fronte ad ogni eventuale criticità. Tutti i casi sospetti in Sicilia, non ultimo uno nella giornata ieri a Trapani, sono risultati negativi. La nostra regione si è dotata autonomamente della possibilità di effettuare il tampone del virus isolato".
A livello istituzionale, intanto, la Sicilia chiederà che il presidente della Regione, Nello Musumeci, venga nominato soggetto attuatore dell'ordinanza di Protezione Civile. "Questo ci consentirà di avere una visione unitaria degli interventi adottati e di poterci avvalere di tutte le prerogative che l'ordinanza pone in maniera più rapida, come l'acquisto dei Dpi, i dispositivi che verranno distribuiti", ha detto sempre Razza.
"Stiamo lavorando per individuare due aree nei casi di quarantena, una in Sicilia orientale e l'altra in Sicilia occidentale. Ci stiamo occupando delle aree di sbarco di immigrati: Pozzallo, Lampedusa, verranno ulteriormente attenzionate. Controlli attivi anche negli aeroporti. Quanto alle apprensioni nel mondo della scuola siciliana per le imminenti gite, "a breve avverrà un incontro con l'ufficio scolastico regionale" ha sapere l'assessore alal Salute. "Quello che ha potuto verificare l'unità di crisi è che noi non riteniamo che sia opportuno tenere condotte diverse da territorio a territorio. Il Sistema Sanitario Nazionale sta adempiendo al proprio ruolo in maniera egregia".
Rivolto a tutti i siciliani, Ruggero Razza ha rinnovato i consigli su come rapportarsi con eventuali sintomi. "Non bisogna andare direttamente al pronto soccorso, è importantissimo. Rivolgersi piuttosto al proprio medico di famiglia. In ogni caso, esistono due numeri: 1500 (Ministero della Salute) e il numero per le emergenze 112. Il personale è adeguatamente formato e sa quali azioni devono compiersi nel caso in cui si debba intervenire con un'ambulanza del 118. La Regione Siciliana è una delle pochissime ad aver attivato il numero unico emergenze ad aver attivato il numero su tutta la regione ed è tra le più efficienti nella risposta".

Siracusa. Casa del Pellegrino, la gestione torna al Santuario: "coinvolgere ex lavoratori"

La gestione della Casa del Pellegrino torna al Santuario della Madonna delle Lacrime. Gli asset della precedente società fallita, attraverso l'Aprotur (Agenzia di Promozione del Turismo Religioso) di Siracusa, tornano nella disponibilità dell'ente chiesa Santuario.
L'agenzia ha fatto da tramite, "con una procedura trasparente che ha avuto come protagonista un imprenditore siracusano che ha donato una cifra per l'acquisto degli asset, poi ricondotti al Santuario", ha spiegato questa mattina Pippo Gianninoto.

Quanto agli ex dipendenti della società che prima del fallimento gestiva la Casa del Pellegrino, la volontà è quella di riuscire a coinvolgerli nel rilancio della struttura. "La scelta spetta al Santuario. Ma ogni allarme su gruppi di potere in azione o altre storie poco chiare è campato in aria. Gruppo di professionisti qui si è messo in gioco per rilanciare il turismo religioso a Siracusa e creare economia. Questo è lo scopo dell'Aprotur, mentre la Casa del Pellegrino verrà gestita dal Santuario".

Coincidenza: passa l'assessore regionale, smobilita il cantiere della barriera di Cassibile

Coincidenze. Proprio nel giorno in cui l’assessore regionale alle Infrastrutture attraversa il tratto Siracusa-Rosolini dell’autostrada gestita dal Cas, smobilita il cantiere che da settembre era stato allestito per la demolizione della barriera temporanea di Cassibile.
Lavori avviati a settembre, dovevano essere completati a novembre ma fino all’altro ieri c’era ancora la strettoia di cantiere ed altre piccole operazioni da completare, come la posa del guardrail mancante. In coincidenza con l’annunciato passaggio dell’assessore Falcone – che ha raggiunto ieri per un sopralluogo il cantiere della Sp 19 – tutto completato. A febbraio 2020. Coincidenze. Curiosamente segnalate anche dal parlamentare Paolo Ficara (M5s) sulla sua pagina Facebook.